

Prezzo d'Associazione

Prezzo per le inserzioni

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gargi n. 28, Udine.

Una smentita al ministro Zanardelli

Il ministro Zanardelli, difendendo il giorno 5 corrente alla Camera il suo progetto di codice penale, a coloro che combattevano gli articoli contro il clero opponeva, fra le altre cose, l'esempio di parecchi codici stranieri, fra i quali quello del Cantone Ticino.

Le disposizioni della quale si tratta sono scritte altrove nel codice del Cantone Ticino, che del pari comprende il turbamento della pace delle famiglie, anche se commesso coll'indebito rifiuto del proprio ministero.

Ultimo il codice ticinese, l'on. Zanardelli ci prendeva un granchio, ciò che non è scusabile in un legislatore, o faceva a fidanza con l'ignoranza della Camera, ciò che non è tollerabile in un ministro.

Alla mendace asserzione del guardasigilli italiano, risponde un giornale ticinese, la Libertà, organo ufficiale del governo cantonale, il quale, dopo aver detto che veramente simili disposizioni rigevano altri volti nel codice di quel Cantone, aggiunge:

«Aveva dunque ragione il ministro italiano di citare, in suo favore, l'esempio del Ticino?»

No. Giacché colla legge, 21 marzo 1855, elaborata prima dal gran consiglio e poi notificata dal popolo al cui voto era stata sostenuta, vennero cassate tutte le disposizioni del codice penale e delle leggi organiche comunali e tutte intere la legge civile-ecclesiastica del 24 maggio 1855, in contraddizione colla nuova legge, pubblicata sulla libertà della Chiesa cattolica e sulla amministrazione dei beni ecclesiastici, legge informata ai principi di vera libertà, di vera eguaglianza e di vera rispetto, della religione, e comunale.

APPENDICE

208

Il piantatore della Martinica

Mi pare ancora adesso di essere nella gran sala, fischiarata dal rosso fuoco del camino che faceva riverberare i vetri. Il vento soffiava al di fuori quasi con rabbia, il rumore finiva di spogliare i rami delle poche foglie che avevano tardato a ritornare alla terra.

Harry, mi disse mio padre, un nome il quale un giorno mi ha salvato da un grande delitto, e che non ha più che pochi giorni da vivere mi scrive per raccomandarmi suo figlio.

Io posso rispondere alla fiducia che l'amico ripone in me, in due modi: sia collocando il giovinetto in uno stabilimento al quale riceverà una istruzione completa, chiamandolo presso di te al quale terra di fratello.

Suo padre sta per morire? chiesi io allora.

Sì, mio caro Harry.

Allora, voi padre mio, siete padre anche a lui? saremo in due ad amarlo.

Rispose il mio caro Harry, prima di rispondere in modo tanto preciso e formale, ripeté: mio padre, se non varea la soglia di questa casa, egli sarà trattato come io; io gli riservero non parte della mia fortuna, e siccome il poveretto è orfano e senza appoggio, se sarà il caso di usare delle preferenze, queste saranno tutte per lui.

Io abbracciai teneramente mio padre e gli dissi:

aggradi anche da quella sommità autorità ecclesiastica, colla quale eransi per dovuti concesso alcuni punti di maggiore importanza, riguardando le materie miste.

Onè è che attualmente nel Cantone Ticino, vige e regola la legge ecclesiastica, nei suoi rapporti al codice penale il seguente articolo 4 della legge 28 dicembre 1855, degno di essere proposto all'articolo ed alla imitazione di quanti sono governi degni del nome di liberali, nel buon senso della parola e di cristiani.

«Articolo 4. Nessun membro del clero potrà essere posto in istato d'accusa o processato presso i poteri civili per qualsiasi causa che si riferisca alla prestazione od al rifiuto di atti del sacro ministero od alla legittima libertà dell'esercizio di questo; né gli si potrà infliggere pena o multa qualsiasi se non per crimini, delitti o trasgressioni comuni, e sempre colle garanzie e colle forme volute per gli altri cittadini.

Quando un sacerdote sia riconosciuto colpevole, non potrà essere assoggettato (dai tribunali laici, si intende) ad altre pene che a quelle riguardanti la sua qualità di cittadino.

«Ogni volta che un membro del clero venisse arrestato o posto in istato d'accusa, l'Ordinario ne sarà informato dalle competenti autorità, per quei provvedimenti di ordine spirituale che fossero richiesti dalle circostanze».

Così era proclamata in fatto la eguaglianza di tutti i ceti sociali in faccia alla legge, facendo scomparire l'esecrabile eccezione in danno del clero, per cui il suo ministero tutto appartenente alla coscienza era stato ridotto dal regime radicale ad una dipendenza della polizia governativa.

Invece il partito radicale insinuò ricorsi consiglio federale ed al tribunale federale e menò grande scalpore come se si fossero risuscitate le antiche immunità chiesastiche: da Berna e da Losanna fu risposto con

— Voi dovete la vita all'ufficiale che muore raccomandandovi il figlio; io vi prego di amarlo, di renderlo felice in nome della gioia che ho di potervi chiamare ancora padre; io non ne sarò geloso, e desidero anzi che almeno una metà della vostra fortuna sia devoluta a lui, pregandovi io per primo a trattarlo alla stessa stregua di me.

Io sentii due grosse lagrime cadermi dalle guancie.

Mio padre piangeva di tenerezza per avermi sentito parlar così.

L'indomani io ero solo nel grande nostro castello.

Affine di rendere meno tristi gli ultimi momenti del povero ufficiale, mio padre si era recato presso di lui.

Terminati i funerali mio padre doveva ritornare nell'orfanotrofio.

Io non saprei dirvi qual mondo di pensieri si aggrasse nella mia povera testa.

Al mio precettore fu impossibile ottenere da me il benché minimo lavoro; io non pensavo che a Ned, a questo compagno atteso, desiderato, a questo fratello che avrebbe con me diviso i miei studi, i miei giochi.

Io pensavo già ad offrirgli la metà dei miei libri, mi riusciva di non aver conservato molti dei miei giocattoli per poterli ora offrire a lui.

Io mi occupavo dell'allestimento della sua camera che io volli vicina alla mia; ogni mattina io aspettavo con ansietà l'arrivo del fattorino che doveva portarmi l'annuncio del ritorno di mio padre.

Finalmente io ricevetti un biglietto con queste semplici parole:

«Noi giungeremo domani.»

«Noi giungeremo domani.»

«Noi giungeremo domani.»

«Noi giungeremo domani.»

placenni sentenza che la legge ticinese nulla conteneva che violasse la eguaglianza costituzionale garantita dalla costituzione federale.

E dopo avere in tal modo ribattuta la citazione del ministro Zanardelli, la Libertà conclude con questa sfegnosa parola:

«Al nuovo indirizzo ticinese non si spettano dunque le offensive citazioni del ministro Zanardelli, bensì la gloria d'aver messo la legislazione del paese in piena consonanza coi principi della libertà repubblicana e della religione cristiana».

DITTATURA E SERVILITÀ

Dopo le votazioni quasi unanimi della Camera dei deputati, il signor Francesco Crispi ha avuto le votazioni in grandissima maggioranza nelle elezioni amministrative.

Così non è soltanto la così detta rappresentanza nazionale, scrive l'Unità, ma è anche il così detto popolo sovrano, che serve, volontariamente e ciecamente al novello dittatore che ha adesso l'Italia, il quale dittatore può essere definito un Gambetta in ventiquattresimo ed un Bismarck in sessantatreesimo.

Persino nel fuggirsi una dittatura e nel formare un dittatore, l'Italia liberale deve copiare lo straniero; di guisa che pare proprio che in Italia, o in guisa speciale nell'Italia legale, non vi sia alcuno il quale sappia e possa comandare, ma tutti, proprio tutti non sanno e non possono che ubbidire, ma ubbidiscono servilmente.

Così il presente dittatore, come tutti gli altri che l'hanno preceduto, quanto impera dispoticamente nell'interno, altrettanto serve umilmente all'estero. L'Italia sarà ora serva di Crispi, ma questi è servo di Bismarck, come già prima l'Italia e i suoi padroni erano servi devotissimi del terzo Napoleone.

Quella notte io non potei più dormire, occupato come ero a farmi un ritratto ideale del mio nuovo compagno.

Allora io ero un fanciullo gracile e pallido, coi capelli di un biondo chiaro; la mia salute era assai delicata; tuttavia la mia costituzione era sana e il medico di mio padre lo aveva assicurato che il mio sviluppo sarebbe riuscito a meraviglia.

La vettura tanto attesa finalmente comparve in capo al viale e fu tosto innanzi al portico.

Mio padre, discese e dietro a lui scese un giovinetto di bella statura, dai capelli neri, la tinta bruna; nei suoi occhi scintillanti splendeva la lealtà; alta portava la testa, e quando io gli tesi le due mani, la stretta colla quale le accolse mi provò la bontà del suo cuore.

Per più mesi il dolore della perdita del padre pesò sul mio nuovo compagno; sovente dopo un po' di tempo non lo tenevo solo per sé, ma provava conforto a sfogarlo con me.

Ebbe tosto con me comuni gli studi; l'emulazione si stabilì tra di noi, e ci amavamo come due dei più affezionati fratelli.

Ogni anno in compagnia di mio padre e del nostro precettore facevamo lunghi viaggi in Germania, in Italia, in Svizzera.

La strada che ho percorso questa mattina l'ho fatta un giorno col mio ben amato Ned.

A questo punto Harry Douglas si fermò; sembrava che il coraggio di continuare gli fosse mancato.

Dopo essere rimasto un istante muto e come assorto, si alzò; si chinò su Cirillo;

Nel campo liberale poi il servire è più presto una necessità istintiva, che una necessità morale. Il liberalismo, distogliendo l'uomo dal timore e dal servizio di Dio, lo rende di necessità schiavo, mancipio e servo dell'altro uomo, ed è per questo che tanti e tanti liberali si meravigliano ed anche si adirano in vedere che papi, vescovi, sacerdoti, e clericali non vogliono quietarsi a questo comune servizio e sottostarsi a questo generale servilismo.

Bisogna proprio dire che i liberali italiani non vogliono accettare che l'Italia debba sempre servire; vincitrice o vinta.

Calunniare, calunniare!

La calunnia contro il parroco Pata pubblicata da molti giornali liberali e smentita da pochi, continua ancora a girare sulle colonne di quella stampa che mette in pratica il detto di Voltaire. Ora leggiamo nell'Osservatore Romano.

Calabrò, 28 giugno 1888.

Il Messaggero in data 17, p. p., numero 163, si permetteva addebitare al reverendissimo signor Pata, parroco di Oskhara di mune di Mileto, circondario di Monteleone niente meno che un doppio infanticidio per cui si direbbe vergognosamente ucciso. Il prosindaco di Mileto signor Barili inviò subito al direttore del Messaggero il seguente telegramma:

«Smentisce l'articolo contro il parroco di Calabrò, signor Pata, pubblicato il 12 andante. È falso radicalmente il fatto delittuoso addebitatogli. Declini mendacio calunniatore».

Oio non ostante parecchi altri giornali si gloriano di riprodurre ogni giorno con svariati colori la stessa calunnia. E perciò che il sottoscritto, per cuore della verità, dava alla signoria vostra il ma la presento smentita con la preghiera di pubblicarla nel suo giornale, giacché la calunnia è un

lo osservò in volto, gli tastò il polso, e poi rivoltosi a Lavergne, disse:

— Oh! se questa febbre potesse durare!

— Perché desiderate voi questo?

— Non mi avete detto che questo giovinetto era stato attaccato da follia?

— Appunto.

— Ebbene! i pazzi non hanno mai febbre.

— Così che se la febbre continuasse...

— Un male scacciarebbe l'altro.

— Il Signore dunque esaudirà tanti voti, tanto preghiere.

L'inglese ripeté il suo posto e proseguì:

— Fumino ben felici. Ned ed io per molto tempo. Vent'anni giunsero per noi tra le più liete speranze, confidenti nell'avvenire, abbastanza istruiti, ricchi.

Un colpo di fulmine ci colpì entrambi, dico entrambi, perché il mio amico pianse mio padre come il piangi il stesso.

Un attacco di apoplezia ce lo tolse all'improvviso.

— Ah! voi avete detto bene, signore, quando diceste che ho molto sofferto...

In capo ad un anno se non l'oblio, la calma almeno discese nell'animo nostro; vi parva poco spazio, ma bisognava compatirci; avevamo vent'anni.

Per un anno viaggiammo fuori della Francia nell'inverno ritornammo al castello; e alla bella stagione ripartimmo.

Non lungi da Parigi, sulle rive della Senna, prendemmo in affitto un elegante villicio; la vicinanza del fiume ci permetteva di abbandonarci al nostro divertimento favorito.

(Continua).

oltraggio alla religione, e alla società, o alla libertà della stampa non deve tener dietro l'impunità dei suoi eccessi.

VINCENZO PATA, Parroco.

Il 13.º centenario dell'unità cattolica in Spagna

La Spagna che è debitrice della fortissima sua unità nazionale alla unità cattolica saldamente mantenuta e che ora il liberalismo tenterebbe inconsultamente ed anti-patriotticamente spazzare, la cattolica Spagna si prepara a celebrare il tredicesimo centenario della proclamazione della sua unità religiosa.

Nel maggio del prossimo venturo anno, 1889, si compiono appunto tredici secoli da che dal terzo concilio di Toledo il re Revaredo di gloriosissima memoria in presenza di tutto l'Episcopato e dei principali signori del regno faceva solennemente la sua professione di fede riformata alla dottrina dei quattro concilii generali di Nicea, di Costantinopoli, di Efeso e di Calcedonia, riprovando gli errori di Ario, di Macedonio, di Eutiche, di Nestorio e degli altri eresiarchi fino a quei di condannati dalla Chiesa.

Per commemorare degnamente la grazia che Iddio concedeva alla Spagna nel 589 con la fondazione in quell'atrico paese dell'unità nella fede cattolica, apostolica, romana, conservandola con maravigliosa provvidenza per lo spazio di tredici secoli, un distintissimo scrittore ha proposto una serie di feste religiose alle quali hanno aderito ormai tutti i giornali cattolici di Spagna, senza contraddizione finora di alcun periodico liberale.

EVANGELIZZAZIONE degli emigranti europei nell'America

A Chirefontaine, presso Arlon, nel Belgio, venne solennemente eretta "La congregazione di S. Pietro Claver", allo scopo di provvedere dell'assistenza spirituale gli emigranti europei nell'America; quindi la stessa congregazione si incarica: 1. Di indirizzare al sacerdozio o istruire quei ragazzi che vi si sentono chiamati; 2. Di dare corsi completi di teologia ai chierici; 3. Di formare preti alla vita di missionari; 4. Di accettare fratelli laici, il cui ufficio sarebbe d'insegnare il catechismo e servire i missionari. Sono pure accettati con piacere preti o giovani forestieri, che volessero consacrarsi specialmente all'opera dell'apostolato dei loro compatrioti d'America. Allo scopo di meglio far conoscere l'importanza di quest'opera, col 1.º luglio p. v. si pubblicheranno dei piccoli annuali col titolo: *Revue de l'émigration*.

Gli abbonamenti si ricevono, al prezzo di fr. 6 all'anno, presso il M. R. P. direttore, all'Abbaye de Chirefontaine presso Arlon, Belgio. (Unità Cattolica)

AL VATICANO

Ricevimento.

A mezzogiorno di ieri il signor De Schlozer si recò al palazzo apostolico del Vaticano per presentare in particolare udienza al S. Padre le lettere credenziali di sua Maestà Guglielmo II imperatore di Germania e re di Prussia, le quali lo confermano nella sua alta qualifica d'invio straordinario e ministro plenipotenziario di Prussia presso la Santa Sede.

I Pallii.

Venerdì scorso, ricorrendo la festa dei gloriosi apostoli Pietro e Paolo, la santità di Nostro Signore, dopo aver celebrato la messa nella Sua cappella privata, benediva i Pallii che si conferiscono ai patriarchi e agli arcivescovi, non che ai vescovi che godono di tal privilegio.

La Santità Sua era assistita da mons. prefetto delle cerimonie pontificie, e servita da Suoi cappellani e chierici segreti, ed erano presenti alla suddetta cerimonia monsignor Camerlengo degli editti della S. Rota ed il sig. cav. Filippo Gionzini, avvocato concistoriale.

Terminata la cerimonia, i suddetti prelati, preceduti dal maestro dei corsi pontifici, discesero nella sacrosanta basilica vaticana e intanto ai beneficiati e chierici beneficiati consegnarono i sacri Pallii al canonico Altarista, che, colle consuete formalità, presentò i prelati suddetti, li depose sulla tomba del principe degli apostoli e li racchiuse nella preziosa cassetta donata all'uso della S. M. di Benedetto XIV, la cui chiave si ritiene, per disposizione di quel pontefice, da mons. prefetto delle cerimonie apostoliche.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 3.º — Presidenza BIANCHERI. Presentate alcune petizioni si riprende la discussione sui provvedimenti ferroviari. Pantano parla contro le costruzioni, le convenzioni e la licitazione. Preferisce gli appalti e vorrebbe si modificasse la legge in senso da renderla più favorevole alle società operaie cooperative. — Saracco difende la legge e il governo; dà risposte, fa osservazioni e preghiere ai vari preoccupanti. — Pozzolini richiama l'attenzione del ministro sulle linee strategiche. — Si chiede e si approva la chiusura della discussione in generale. — Parla Genala, relatore, a sostegno dell'operato della commissione. — Toscanelli, Valle ed Ercole ritirano gli ordini del giorno proposti; Pantano insiste nel suo, che viene respinto; si approva invece quello della commissione che dice: «La Camera confida che il ministro non accorderà le approvazioni se non a quelle varianti del tracciato che abbiano realmente per effetto di migliorare le condizioni di costruzione e di esercizio delle strade e che non valgano a far riscorgere le questioni già risolte dal consiglio superiore dei lavori pubblici».

Rimandasi la discussione a domattina. Levata la seduta alle 6.30.

ITALIA

Bitonto. — Polvere di salto in aria. — A Bitonto, provincia di Bari è scoppiata una fabbrica di polvere pirica con due morti e cinque feriti mortalmente.

Rieti. — Miracoli proibiti. — Comincia la tramarella dei liberali e massoni per l'apparizione della Madonna. Crispoff ha dato ordini severissimi perché il miracolo non abbia luogo. Difatti un delegato di questura fu mandato con alcune guardie per far capire che tutti quelli che avessero la grazia di veder la Madonna sarebbero quindi impraestati.

Che uomini forti! Hanno paura di una apparizione e di due dominicali.

Roma. — L'ordine di Malta. — Assicurasi che il papa prepara una bolla confermando l'ordine di Malta con tutti gli antichi suoi privilegi.

La sua riorganizzazione sarebbe appropriata ai tempi moderni. L'ordine dovrebbe anzitutto occuparsi del riscatto degli schiavi in Africa.

Nel suo ultimo viaggio a Roma, S. E. il cardinale Lavigera ha appunto conferito su tale proposito col Gran Maestro dell'ordine.

Venezia. — Fabbrica d'armi. — Il ministero della marina ha ordinato che venga trasportata a Venezia la fabbrica delle armi leggera per l'artiglieria a tiro celere in uso nell'armata.

Il direttore dell'arsenale di Venezia si è recato a Spezia onde prendera disposizioni per il trasporto dei materiali.

ESTERO

America. — Un orologio che parla. — Il noto elettricista Edison, ha inventato un orologio da sala da pranzo, che parla.

Invece di battere le ore, esso le dice. All'ora determinata, esce una voce dall'orologio che dice: *E' ora di pranzo, e così successivamente: Sono le due, le tre, ecc.*

Egli ha intenzione di perfezionare questo orologio, facendovi dipingere sulla mostra una faccia di donna la quale, ad ora tarda aprirà la bocca e dirà: *Buona sera, signori e signore, è ora di andare a letto.*

Francia. — Il canale di Panama. — Telegrafano da Parigi alla *Piemontese* che corrono voci pessimiste circa il risultato

della nuova sottoscrizione per condurre a termine l'impresa del canale di Panama. Si teme che l'affare risolve in un fiasco. Il numero delle sottoscrizioni non giunge alla metà delle somme richieste. Si vede la situazione molto scura e difficile.

Germania. — Guglielmo II in Italia? — La «Lombardia» ha per dispaccio da Berlino:

«Guglielmo verrà a Milano nel prossimo ottobre per incontrarsi con re Umberto».

Cose di Casa e Varietà

Il suono delle campane durante i temporali

Il prefetto comm. Rito emanò la seguente circolare in data 30 giugno.

Ai signori sindaci, ai vv. commissari distrettuali della provincia.

Costandoci che gli anatoli comuni perdano ancora il vieto pregiudizio di suonare le campane durante i temporali, nella fallace credenza che più giovi a disperderli, mentre invece ad altro non serve che ad attirare i fulmini delle vibrazioni dell'aria, onde in questa provincia di altro si hanno ogni anno a deplorare numerose vittime, invito anche una volta i signori sindaci a far cessare nei rispettivi comuni una tale pericolosa usanza, permettendo tutt'al più un breve tocco di campana, per avvertire le popolazioni dell'appressarsi della bufera.

Colgo poi questa circostanza per raccomandare ai municipi ed alle fabbriche di applicare, come d'obbligo, giusta disposizioni del ministero, i parafulmini, secondo le regole dettate dalla scienza e dall'arte, ai campanili, alle chiese, ed agli altri edifici pubblici, con avvertenza però che i parafulmini dei campanili, se valgono, qualora ben costruiti e bene applicati, a garanzia del fabbricato, non preservano, attesa la speciale conformazione del medesimo, la vita di coloro che suonassero le campane nei momenti sopra accennati, e ciò per effetto del noto fenomeno del contraccolpo elettrico.

I parafulmini che si trovano già applicati, e così pure quelli che si applicheranno d'ora innanzi, converrà farli esaminare di tratto in tratto da persone esperte in materia per accertarsi che non abbiano sofferto guasti i quali li renderebbero inefficaci.

Nuovo dottore

Lunedì 2.º m. nell'Ateneo di Padova, Francesco Musoni di Soranzo, fu laureato in belle lettere con punti 100 su 100 erano note speciali di lode.

Le nostre più sincere e vive congratulazioni all'egregio e distinto giovane che si è dato a mantenere l'onore della patria nostra.

Traslochi

Silvani pretore a Massa Superiore è tramutato a Conegliano; Prizzoni pretore a Conegliano è tramutato a Pavia.

Infanticidio

Da Codroipo, in data del 2.º corr., mandano alla *Patria del Friuli*:

«Oggi si è sparsa una triste notizia. A Rivis, nella foggia presso il molino, fu ritrovato ieri il cadavere di una bambina di cui si dice che la perizia medica abbia stabilito esser nata viva e vitale da circa 8 giorni.

Il solerte nostro sig. pretore si recò immediatamente sul luogo per le constatazioni di legge, assieme ai periti medici. Nessun indizio ancora della madre sventurata».

Omologazione di concordato

Con sentenza che risale ancora al 28 giugno decorso, il Tribunale di Udine, sulla domanda del fallito Alessandro Baldassera, colla quale chiedeva fosse omologato il concordato da esso concluso coi suoi creditori, ha pronunciato sentenza colla quale, rigettando allo stato degli atti le altre istanze, omologa il concordato e ne ordina l'esecuzione.

Le patenti per i maestri elementari

Il ministero dell'istruzione pubblica diramò la seguente circolare ai prefetti presidenti dei consigli scolastici, ai provveditori agli studi, ispettori e delegati scolastici:

«Col regolamento unico per l'istruzione elementare, approvato dal regio decreto 16 febbraio del presente anno, vengono a cessare le provvisorie temporanee relative alla concessione di patenti magistrali senza esame. Torna perciò in pieno vigore l'art. 328 della

legge 13 novembre 1859, il quale così dispone:

Per essere eletto maestro in una pubblica scuola elementare, il candidato deve essere munito di una patente d'idoneità.

Le patenti d'idoneità, tanto per primo grado d'istruzione quanto per i due gradi giunti, non si ottengono che per esame.

A questa disposizione importa dare, ora, la maggiore pubblicità possibile, affinché in nessuno nasca o si alimenti speranza di potersi sottrarre alla prova dell'esame per conseguire il titolo d'idoneità all'insegnamento elementare.

Valle provvista, dove, mancando mezzi, il consiglio scolastico, a termini dell'art. 163 del citato regolamento, potrà dare a persone sfortunate di muniti di una patente per un anno soltanto, che si vuole pubblicare, le quali altrimenti rimarrebbero chiuse.

Questa licenza non potrà, passato l'anno, essere rinnovata, e l'ispettore provvisorio, o l'istituto provvisorio dell'ufficio, dovrà nel frattempo fornirli della regolare patente, merce degli esami della legge prescritti.

Per quelli che già ottennero le temporanee abilitazioni all'insegnamento, i provveditori agli studi ordineranno speciali ispezioni, e le relazioni degli ispettori sui frutti, e sul metodo d'istruzione di ciascuno, confortate dall'autorevole parere del consiglio scolastico, manderanno al ministero, il quale concederà la patente definitiva a quelli che ne siano giudicati meritevoli.

Concorso a 10 sussidi per lo studio della ginnastica nella scuola in Roma

Veduto il r. decreto del 27 agosto 1884 n. 2061, serie 3, col quale fu istituita in Roma una scuola normale di ginnastica al fine di preparare abili docenti di questa materia per le scuole secondarie e normali del regno.

Veduto il regolamento del 30 agosto 1884; E' aperta, anche in quest'anno, un concorso per titoli a 10 sussidi di lire 600 ciascuno, i quali saranno conferiti sopra proposta del consiglio direttivo della detta scuola, e pagabili mensilmente in rate posticipate per tutta la durata del corso.

I documenti da presentare per l'ammissione al concorso sono i seguenti:

1. Diploma di maestro elementare, o attestato di licenza ginnastica o di promozione dal 2.º al 3.º corso di istituto tecnico;
2. Attestati di complessione sana e robusta, atti all'ufficio di maestro di ginnastica, rilasciati da un medico militare, e da un insegnante di ginnastica in pubbliche scuole;
3. Attestato di buona condotta morale e civile;
4. Tale di nascita che provi non avere il concorso pieno di 20 anni e più di 25;
5. Tutti quei documenti, inoltre, volentieri a dimostrare che il candidato possiede buona cultura generale, e diligente attitudine all'insegnamento della ginnastica.

I documenti sovraelencati dovranno inviarsi al ministero dell'istruzione non più tardi del 23 settembre prossimo, insieme colla domanda in carta bollata da una lira per l'ammissione al concorso.

Prima dell'apertura della scuola normale sarà fatto noto l'esito del concorso stesso.

Roma, giugno 1894.

Il direttore del segretario generale, G. DONATI.

L'insequestrabilità degli stipendi

«Veduta la legge votata dalla camera e che passerà tra breve al Senato:

Art. 1. Provi che non sarà preveduta con una legge uniforme circa l'insequestrabilità degli stipendi, assegni di pensioni dovuti per qualsiasi servizio pubblico, non possono cedere né essere sequestrati oltre il quinto del loro ammontare: gli stipendi, assegni pensioni dovuti dal fondo culto, dagli ecconomi generali, dai comuni e pro vincie, opere pie, camere di commercio, istituti di emissione, casse di risparmio, compagnie assicuratrici pubblici servizi ferroviari e marittimi.

Art. 2. L'arresto o la cessione potranno estendersi al terzo se si tratti di debiti che il funzionario abbia contratto con l'amministrazione da cui dipende e per cause derivanti dall'esercizio delle sue funzioni o di debiti per assegni alimentari dovuti per legge.

Art. 3. Le cessioni e i sequestri anteriori alla presente legge che colpiscono l'intero stipendio ed assegno o una parte di esso

maggiori delle proporzioni indicate negli articoli precedenti, restano di diritto limitate al quinto o al terzo, secondo la causalità del debito.

Un'invenzione indiscreta

Il fonografo è appena inventato, che già se ne citano numerosissime applicazioni. La più recente consiste in uno strumento il quale, nascosto in una stanza, registra quanto si dice a ogni conversazione vi avvenuta.

L'invenzione ha il suo buono, poichè potrà sostituire con vantaggio la stenografia e il reportage nei giornali, ma potrebbe servire anche a scopi infelici, e coloro che hanno qualche cosa da comunicarsi in segreto, dovranno, se l'invenzione si applica su larga scala, stare sempre in guardia perchè le loro parole non vengano afferrate e formate da un fonografo rivelatore.

Un nuovo metodo di contrabbando

E' stato recentemente scoperto a New York un contrabbando, praticato già molti mesi or sono, ma rimasto fino ad ora inosservato e impunito.

Il 3 ottobre dell'anno scorso, col vapore *Servia*, arrivarono colà due giovani signore, qualificantesi come padrona e cameriera. Esse avevano sette baule, tre borse da viaggio e sei grossi pacchi, contenenti una quantità enorme di oggetti di abbigliamento, per un valore superiore a 10,000 dollari. Un abito solo di seta era calcolato a più di 1000 dollari.

All'epoca dell'arrivo, avendo la viaggiatrice dichiarato di essere artista di teatro e di aver bisogno di quegli abiti per l'esercizio della sua professione, la dogana non fece alcuna difficoltà al passaggio dei bagagli aumentativi; ma, essendosi poi saputo che quelle merci erano state vendute a un prezzo relativamente basso e che la sedicente attrice era ripartita per la Francia cinque giorni dopo il suo arrivo, si procedette ad una inchiesta e relativo sequestro.

Argento nella cenere vulcanica

Il prof. J. W. Mallet dell'università di Virginia, in America, ha scoperto nella cenere eruttata dal vulcano Cotopaxi, dell'Ecuador, che da 18 anni era mai riscattato nei prodotti vulcanici.

Questa cenere fu raccolta da lui 120 miglia distante dall'imboccatura del cono, ad un'altitudine di 1500 metri.

Benchè in 100 parti di quella cenere vulcanica abbia trovato soltanto 0,0012 parti di argento, tuttavia, se si consideri l'immensa quantità di cenere eruttata da quel vulcano, se ne deve inferire che anche la quantità d'argento dev'essere considerevole.

Prestito delle città di Venezia 1869

Nella 57.ª estrazione del prestito a premi della città di Venezia (1869) avvenuta l'altro ieri, furono estratte le obbligazioni seguenti:

Serie N. Premio	Serie N. Premio
4003 13 20,00	8215 13 50
2972 12 50	4420 15 50
9379 9 600	12060 13 50
11832 15 250	14204 18 50
11122 15 250	6459 2 50
5298 2 250	13746 1 50
1435 21 200	76 14 50
11328 12 100	11339 13 50
7684 12 100	6998 16 50
9887 4 100	9880 23 50
10702 20 100	4390 14 50
7545 15 100	8560 18 50
8651 20 100	6741 23 50
2651 9 100	421 3 50
12389 2 100	4699 24 50
11037 10 100	4677 7 50
13023 22 100	10062 13 50
4420 23 50	1951 25 50
14578 11 50	10329 4 50
985 25 50	7158 2 50
9880 11 50	1232 1 50
9895 11 50	8600 3 50
16164 13 50	

Venerdì estratte altre 190 obbligazioni rimborsabili con lire 30.

Il rimborso si fa a datare dal 1 novembre 1888.

Le prossime estrazioni avranno luogo il 31 dicembre 1888 e 30 giugno 1889.

TELEGRAMMA METEORICO

dall'ufficio centrale di Roma

In Europa depressione isole Britanniche pressione elevata sud-ovest: Inghilterra settentr. 742, Lisbona 767 — Italia 24 ore barom. salito dovunque specie centro, piogge e temporali centro; venti IV quad. da freschi a forti centro, sud temperatura mite.

Stamane cielo nuvoloso nord, sereno al-

trova, maestro forte, penisola salentina, venti deboli o calmi, altrove, barom. 764 Cagliari, Roma, Palermo; 762, Nizza, Pesaro, leggermente depresso 761 valle Padana, mare agitato sud Adriatico.

Tempo probabile.
Venti deboli vari, qualche temporale a nord, temperatura in aumento.
(Dall'osservatorio meteorico di Udine.)

MERCATO BOZZOLI

1888	1887	1886	1885	1884	1883
Prezzo giornaliero in lire al valore legale	17,20	2,05	2,05	2,05	2,05
Quantità in chilogrammi	1874	10	5027	20	
Qualità delle Gallette					
Complesse (tra cui pasta di semola)					
Annuali giapponesi e parificati					
Gialli astratti e par.					

Il fabbricatore

di un liquore depurativo ogni anno fa qualche sorpresa tanto per mettere sempre confusione nel pubblico e per dare sempre più prove maggiori della sua serietà. Egli fin da principio di questo anno ha cominciato a spargere con il solito fervore che aborrisce la pubblicità ambiziosa e bugiarda e da uomo di carattere ha pubblicato *ad litteram* le mie lezioni. Come popolare, che vorrei sapere che cosa hanno che fare con il suo depurativo. Di poi se ne viene fuori con certi atti, di cui l'onestà è molto discutibile; dice che il suo spirito depurativo è brevettato dal governo, ma se non vi è legge che faciliti il governo a dare brevetti per specialità farmaceutiche, e quindi se ne esce con una ordinazione di una persona che abita al Quirinale!!! Dio buono, che cervellino possiede quel grande fabbricatore! Se dovessi io pubblicare le ordinazioni che da dieci anni ricevo dalle vere illustrazioni scientifiche, politiche, commerciali e dalla vera aristocrazia non che dagli isterici di tutte le classi, vi sarebbe da riempire parecchie rime di carta. Siamo giunti non so se al cretinismo acuto o all'isterismo spianato furioso! Comprende che sarà il risultato della pubblicità non ampollosa e bugiarda. Dopo tutto ciò avvertito anche una volta alla persona che ancora non fossero in chiaro del vero stato delle cose, che il mio scioppo non ha nulla che fare con lo scioppo dei vecchi depurativi, siano liquori o roba, ecc. Varie persone stanno facendo la cura del mio scioppo per rimediare alla azione deleteria del mercurio preso sotto forma di vero ciarlatanismo!!!

Roma, Quattro Fontane, 6 giugno 1888.
Giovanni Marsolini.

Unico deposito in Udine alla farmacia G. Comessati.

Diario Sacro

Giovedì 5 luglio — ss. Cirillo e Metodio protettori degli Slavi.

ULTIME NOTIZIE

Deheb inseguito

Massava 3 giugno — Ulteriore notizia recata che nella razza fatta nello scorso mese, Deheb aveva seco circa 500 soldati abissini. Gli assaolini si sono riuniti in massa ed avrebbero inseguito per più giorni Deheb ed avrebbero ripreso i prigionieri. E' una notizia ultima perchè giunta igri, ma molta stantia ci pare.

Fascio italiano.

Tempo fa il governo chiese l'estradizione del cav. Bessi, ex-canciliere della corte d'appello di Bologna, fuggito lasciando vuoto di cassa e stabilitosi a Parigi. La estradizione è stata ora accordata. — Il tribunale di Palermo condannò a 6 mesi

di carcere un marinaio che rubò una pignatta del valore di 15 centesimi. — Assicurarsi che durante le vacanze della Camera verrà istituito il ministero delle poste e dei telegrafi e si faranno altre modificazioni all'attuale gabinetto. — Il *Fanfulla* dice essere stato stabilito di spendere 200 mila lire per riattare la sala di Montecitorio, tanto che possa servire per un altro decennio; nel frattempo costruirassi il palazzo del Parlamento. — I redditi del tesoro nel mese di maggio sono minori di un milione e 300 mila lire a quelli del maggio dell'anno scorso. E quelli delle dogane sono minori di tre milioni!... — Il ministero della marina ha ordinato alla casa Armstrong un incrociatore di 2800 tonnellate, Sarà del tipo del *Dagati*, ma più veloce di questo. La consegna verrà fatta entro un anno. Il costo dell'incrociatore è di 5 milioni. — All'invito del governo, per l'acquisto della cartella agraria da parte dei grandi stabilimenti di credito, hanno risposto favorevolmente, oltre alla Banca nazionale, il monte dei paschi di Siena, e le casse di risparmio di Bologna, Palermo, Messina, Aquila e Reggio Emilia. — La ditta Arcimvolti di Livorno ha sospeso il pagamento con un passivo di due milioni. — Il Po decreta.

Fascio estero.

Si smentiscono le voci di attentato contro Guglielmo II. — Il principe Enrico, fratello di Guglielmo II, assumerà il comando generale della marina. — Il senato spagnolo respinge i dazi protettivi. — Sono segnalati torbidi in Algeria. — C'è una piccola questione fra l'Austria e la Grecia perchè quella sospese il servizio postale della valigia greca. Rinerudiscono le relazioni fra Germania e Francia sulla questione dell'Alsazia-Lorena. La Germania deve ancora persuadere agli alsaziani che la frontiera sono i Vosgi non più il Reno. Dopo 18 anni dall'annessione tale necessità apertamente confessata dall'organo di Bismarck non è certo un sintomo confortante per la intangibilità dell'Alsazia Lorena. Crispi e Bismarck sono press' a poco allo stesso caso.

TELEGRAMMI

Parigi 3 — Si smentisce che la Francia abbia preso l'iniziativa di nuovi negoziati per lo sgombero dell'Egitto.

Sofia 3 — L'istruttoria degli ufficiali accusati di preparare un colpo di mano a favore di Popoff ha dimostrato che nulla di simile si macchinò. Gli ufficiali furono liberati. L'ufficiale denunziatore si punirà disciplinatamente.

Spesia 3 — E' arrivato il Flavio Gioia proveniente da Callao.

Osservazioni Meteorologiche.	Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.
4 luglio 1888	0.9 ant. 0.3 p. 0.9 p.
Barometro ridotto a 10. alto metri 113.10	741.7 741.7 741.9
vello del mare millim.	84 82 73
Umidità relativa	coperto coperto piov.
Stato del cielo	
Acqua cadente	
Vento (direzione)	N E W
velocità chil.	3 7 6
Termom. centigrado	19.1 19.9 18.3
Temperatura mass. 23.5 min. 15.3	Temperatura minima all'aperto — 15.1

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di			
Venezia (ant. 1.43 M. pom. 12.50)	5.10 5.11	10.10 D. 8.30 P.	—
Cormons (ant. 2.50 pom. 3.50)	7.54 8.35	11 M.	—
Pontebba (ant. 5.50 pom. 4.20)	7.44 D. 6.30 D.	10.30	—
Cividale (ant. 7.47 pom. 1.30)	10.20 4—	—	8.30
Arrivi a Udine dalle linee di			
Venezia (ant. 2.30 M. pom. 3.30)	7.36 D. 6.19 P.	9.56 8.05	—
Cormons (ant. 1.11 pom. 12.30)	10— 4.27	8.08	—
Pontebba (ant. 4.58 pom. 4.58)	10.09 7.35	8.20 D.	—
Cividale (ant. 7.32 pom. 12.57)	9.47 3.32	8.17	—

PILLOLE DEI FRATI
(Vedi avviso in IV pagina).

NOTIZIE DI BORSA

4 luglio 1888			
rend. It. 5 ore god. 1 genn. 1888 da L.	99.30 a L.	99.30	
Id. Id. 1 luglio 1889 da L.	97.03 a L.	97.13	
Rend. austr. in carta da P.	90.75 a P.	90.90	
Id. in argento da P.	51.70 a P.	51.85	
Pior. ott. da L.	201— a L.	202—	
Baromet. austr. da L.	201— a L.	202—	

Milano, 23 luglio 1888.

Sigg. Scott e Bowne,
E con vero piacere che posso rispondere conformemente al loro desiderio.
L'Emulsione Scott ch'io sperimentai in pratica privata e nella sala Santi Giacomo ed Ignazio del nostro Ospedale Maggiore sopra ammalati affetti alle mie cure, rispose pienamente alle indicazioni per cui la raccomando i singoli componenti.
Auguro ad ogni simpatico preparato Scott la fortuna, che realmente si merita; mi compiacio rassegnarmi di loro doviziosissimo.
Dott. TOMMASO PINI
Medico-chirurgo dell'Ospedale Maggiore.

ANTONIO VITTORI redattore responsabile

VITA DI DANTE ALIGHIERI

Nuova recensione sulla vita e sulle opere di Dante Alighieri per Giovanni Diaconis.
Si vende presso la tipografia del Patronato e la libreria Raimondo Zorzi al prezzo di L. 3.50.
Gli abbonati al nostro giornale riceveranno l'opera al prezzo di lire 3, mandando vaglia e richiesta al M. R. D. Giovanni Diaconis in Rieti di Bologna.

VERA ACQUA TUTTO CEDRO

fabbricata coi migliori cedri della riviera di Salò. — Agente tonico-digestivo, è sicuro rimedio nelle affezioni nervose e nei deliqui.

Prezzo L. 1 la bottiglia

Esclusivo deposito in tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano. —

L'ITALIA TERMAL

del 27 Maggio 1888 Milano
Unico Antiscrofolloso



I molti casi di guarigione ottenuti mediante l'applicazione del *Prodigioso Balsamo Indiano* del capitano C. B. Sasia, in tutte le manifestazioni scrofollate, si constatò che la sua potente forza assorbente modifica la crisi del sangue, talchè quei principi morbosi vengono completamente eliminati rimanendo perciò perfettamente acorguismo.

Unico deposito in Udine e provincia presso l'Ufficio ANNUNZI DEL CITTADINO ITALIANO.

Prezzo per ogni bottiglia L. 1.25

Per chi vuol guarire

Il Miracoloso Balsamo Indiano

Bologna — del capitano G. B. Sasia

Inalterabile, primo antisettico, risana e guarisce da 40 anni qualsiasi piaga anche cronica, qualunque taglio, forita, patericco, enfiagione, ammaccatura, scrofolla e bruciatura, ed è il più potente rimedio contro i dolori di reumi, emorroidi e geloni. Lenisce subito toglie il dolore ed è di semplice e facile applicazione.

Lo adoperano molti ospedali. Indispensabile averlo onde prevenire le tristi conseguenze di disgrazie accidenti. Si spediscono gratis istruzioni e attestati per ogni sorta di guarigioni ottenute. La marca di fabbrica è depositata a termini di legge contro le contraffazioni. Deposito presso le principali farmacie del Regno e generale presso il produttore. Prezzo lire UNA la scatola.

I MIRACOLI

del Balsamo Indiano

Di buon grado pubblichiamo il seguente comunicato che registra un nuovo miracoloso successo del Balsamo Indiano:

Bologna, 29 ottobre 1887.

Maria Blavati Salamoni, d'anni 43, dichiara che ammalata da tre anni di cancro al petto operata due volte, obbligata a letto, da tre mesi, sunita per atroci dolori, dopo quindici giorni che applica il miracoloso Balsamo Indiano del sig. capitano Sasia, che commossa ringrazia, si trova liberata dai tormenti, lavora, mangia, dorme e spera di guarire.

Unico deposito in UDINE presso l'ufficio annunzi del Cittadino Italiano.

Stagione estiva

CINQUE VUOLE CONSERVARSI SANO FAGGIA USO DELLE VERE

PILLOLE DEI FRATI

ignico-purgative-aglienti medicinali che vengono preparate da oltre 60 anni nell'antica

Farmacia FONDA

L'inconveniente supposto ottenuto qui da una lunga serie di anni, come lo prova il grande consumo che se ne fa, nonchè
esultante ricerche, che non pervengono di talo benefici o almeno, mi incoraggiava a diffonderlo maggiormente onde tutti potessero
ruler della loro salute pubblica.

Queste pillole sono raccomandabili sotto ogni rapporto nei casi di disturbi amorali, di stitichezza abituale del ventre, inappetenza;
dolore di testa; riescono di grande utilità anche nell'alterazione gli umori dello stomaco, rinforzando ed impedendo così le facili
indigestioni; oltre di ciò agiscono come depurative del sangue, migliorando la sua crisi, migliorando da ultimo in modo da facilitare
perfino la ritardata o mancata mestruazione.

L'uso di questa prescrizione da farsi nei seguenti casi: gastrici, litici biliari, e varicellari, venendo questi, insensibilmente a distruggere
evacuati.

Riescono di sommo efficacia in tutte quelle persone che conducono una vita sedentaria, o che fanno poco esercizio, o vanno
soggetti ad affezioni febbrili; nell'uso di queste Pillole si procureranno sano appetito, facilità digestiva ed evacuatoria regolare senza
nessun inconveniente; il minimo disturbo, ne può provenire da altera l'azione prodotta da tutti questi prodotti, di più, in merito alla loro composizione,
blandimento e possano venire usate con buon successo in ogni età, temperamento e sesso.

Dose e metodo di cura

Si dà una o due pillole tre volte al giorno, con brodo, o con qualche bibita; o con caldo; nei più fosse aggravata da qualche altro incomodo od abbassata
l'azione, potrà aumentare la dose fino a QUATTRO Pillole continuando ad allungare a seconda del bisogno
il metodo di vita, e ciò fino a che scompare sparito quello indisposizione per la quale vengono prese.

Avvertenze

Ad evitare contraffazioni, l'etichetta esterna della scatola porta manita della firma in rosso P. Ponsa, così pure la presente
Tutti quelli che ne faranno uso, sono gentilmente pregati di divulgare la presente istruzione o voler rispondere informazioni
fabbricatore, sull'efficacia delle stesse.
Trovare in Udine alla farmacia FRATELLI ZUCCHETTI.

Cromoticochina

Il più efficace rimedio fino ad ora conosciuto per combattere vantaggiosamente la calvizie.

Prezzo della bott. L. 4

Unico deposito, per la provincia, presso l'ufficio Auzanzzi del Citta-dino Iuliano.

LA DITTA EREDI FOLLI DI CARL

ha sola il segreto di prepara-zione del prezioso

AMARO

del trapi Padve FELICE di Torino,
ormai riconosciuto anche
come un potente febbrifugo,
• L'Amaro del Padre
Felice è utilissimo nelle
affezioni gastriche a lente




REMONTOIRS DIOGENE

Orologi da tasca in oro, in argento, in acciaio, o in lacca, e con dorature di fabbrica, sistema speciale accuratissima macchina (interchangeable wheels) che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo, insieme con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vedono segnati sul listino istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 22.50 e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in Mercatovecchio 13, Udine.

le forme attoniche del
ventricolo per convalescen-
za di malattie infettive e
gravissime. Acuta in som-
mo grado l'appetito senza
eccitazione di sovrachilo il ga-
strico, non essendo al-
coolico.»

Parlo dei distintissimi
medici ROGNONI, OTTAVIO
e ACOEBI EMILIO dell'O-
spedale Maggiore di Milano.

« Sono lieto di poter at-
testare agli Eredi FOLLI,
che per le proprietà toni-
che del loro *Amaro del
Padre Felice*, nulla si po-
trebbe desiderare di meglio.»

Giulio dell'Illustre di-
rettore dell'Ospedale Muzia-
zio Umberto I. di Torino,
professore SPANTAGATI.

« Posso francamente af-
fermare che il *Amaro del
Padre Felice* mi presta
ottimi servizi in ogni caso
in cui si eravi inclinazione
di eccitare l'appetito e di
rivaricare le forze digestive.

Dichiarazioni dell'e-
gregio medico G. PIETRABI-
SCA di Lodi.

Si posseggono altri con-
simili attestati rilasciati da
distintissimi medici.

PREZZI

Bott. grande L. 2
» piccola » 1
» grande L. 2.50 franco pos
» piccola L. 1.50

Deposito esclusivo per U-
dine e per Provincia all'O-
fficio Annuale del CITTADI-
NO ITALIANO.